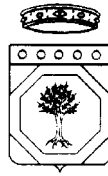


REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**



**UFFICIALE**

**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 12 GENNAIO 2000

N. 4

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1670

**Recepimento verbale di intesa tra la Regione Puglia e le OO.SS. di cui al capo VI del contratto di medicina generale (DPR n. 484/96), avente ad oggetto: «Applicazione di istituti contrattuali di particolare rilievo previsti dal DPR n. 484/96».**

Pag. 238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1671

**Art. 1 Legge 362 dell'8-11-1991 - Revisione pianta organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Taranto - Biennio 95/96 - Richiesta pubblicazione.**

Pag. 242

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1692

**L. 362/91 art. 5 l.r. 16/96 art. 9: Parziale modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1762 del 15-4-1997 avente ad oggetto: «LL.RR. 36/84 e n. 17/90. Legge 8-11-1991 n. 362 e D.L.vo 30-12-1992 n. 502. Integrazione alla P.O. biennio 91/92 - 93/94 limitatamente al Comune di Gravina in Puglia nel territorio ASL BA/3. Presa d'atto parere della 3ª Commissione Consiliare. Richiesta pubblicazione.**

Pag. 247

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1693

**Disposizioni concernenti la sperimentazione dei medicinali - Decreti Ministeriali pubblicati sulla G.U. n. 122 del 28-5-1998. Individuazione Comitati Etici di riferimento nella Regione Puglia. Errata corrige. Richiesta pubblicazione.**

Pag. 251

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1670

**Recepimento verbale di intesa tra la Regione Puglia e le OO.SS. di cui al capo VI del contratto di medicina generale (DPR n. 484/96), avente ad oggetto: «Applicazione di istituti contrattuali di particolare rilievo previsti dal DPR n. 484/96».**

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

- di approvare gli Accordi Regionali aventi ad oggetto "Istituti contrattuali previsti dal DPR 484/96 sottoscritti ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. e) del D.L.vo n. 502/92 modificato dal D.L.vo n. 517/93 nonché ai sensi dell'art. 73 del DPR n. 484/96, tra la Parte pubblica e i Sindacati rappresentativi dei Medici di Medicina Generale, rispettivamente nelle sedute del 21-09-1998 (verbale n. 19) e del 29-17-1999 (verbale n. 20)";
- di dichiarare che il presente atto o non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i credito potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, in quanto la spesa riveniente è prevista dall'Accordo n. 484 del 22-07-1996;
- Le spese derivanti dagli stessi atti sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata o da assegnare a ciascuna Azienda sanitaria e ospedaliera;
- di allegare gli anzidetti Accordi e i relativi verbali alla presente delibera sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, degli Accordi regionali e dei relativi verbali;
- di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 15-05-1997, n. 127.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

L'Assessore  
avv. Giuseppe Semeraro

All. A

ASSESSORATO SANITÀ - SERVIZI SOCIALI  
SETTORE SANITÀ - UFFICIO N. 16

## VERBALE N. 20

L'anno 1999 il giorno 29 del mese di luglio, alle ore 11,00, in Bari, presso la sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità, regolarmente convocata, con telegramma prot. n. 16525/116/16 del 13-07-1999, si è riunita la delegazione deputata alla stipula degli accordi regionali di cui all'art.73 del D.P.R. n. 484/96.

Sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA

- Avv. Paolo PELLEGRINO DIRETTORE GENERALE AUSL LE/1
- Dr. Giuseppe TRAGNI Responsabile Ufficio 16 Assessorato Sanità

PER LA PARTE MEDICA

- Dr. Donato MONOPOLI Rapp. FIMMG
- Dr. ssa Anna LAMPUGNANI Rapp. FEDERAZIONE REGIONALE MEDICI
- Dr. Francesco LOSURDO Pres. ORDINE dei MEDICI di Bari
- Dr. Domenico SCIACOVELLI Rapp. SNAMI

Si dà atto che il Dott. SCIACOVELLI rappresentante SNAMI è intervenuto alla riunione alle ore 12,30

Risultano assenti:

Per la parte pubblica:

- Dr. Michele SACCOMANNO Assessore Regionale alla Sanità
- Ing. Giovanni PENTASUGLIA Direttore Generale della AUSL BA/4

Per la parte medica:

- Il rappresentante del SUMI, della CONFESAL, del SUMI, della SIMET, della CISL Medici.

Assume la presidenza l'Avv. Pellegrino. Funge da segretario il Rag. Mario Orsali funzionario dell'Ufficio Convenzioni dell'Assessorato.

**1.0 Autorizzazione alla pubblicazione e copertura delle ore carenti di guardia medica determinatesi nell'intero anno 1997.**

La delegazione unanime:

- VISTO il punto 13.0 dell'accordo regionale pubblicato sul BURP del 15-05-1998 nel quale, tra l'altro, è testualmente detto: "le parti, nell'attesa che ulteriori accordi regionali che promuovano le soluzioni indicate nella premessa del punto a e b dell'art. 3 capo III del D.P.R. 484/96, convengono sull'opportunità di mantenere il pregresso assetto organizzativo del Servizio di Guardia Medica notturno, prefestiva e festiva;
- VISTO l'art. 49 che riconferma quanto sopra detto e cioè che in attesa degli accordi regionali, la pubblicazione delle ore carenti di continuità assistenziale, avverrà contestualmente alla pubblicazione delle zone carenti di assistenza primaria. Tanto premesso, le parti concordano:
- di AUTORIZZARE le AA.U.SS.LL. della Regione a rilevare le ore carenti di continuità assistenziale dell'anno 1997 comunicandole, per la pub-

- blicazione e la conseguente copertura al competente Ufficio dell'Assessorato alla Sanità;
- di PRECISARE che detta pubblicazione, che conterrà le ore carenti determinatesi nell'intero arco dell'anno 1997, avverrà anche in tempi differiti rispetto alla pubblicazione delle zone carenti di assistenza primaria a causa dei momenti diversi di individuazione di ciascuna carenza;
  - di PRECISARE che le AA.UU.SS.LL. potranno richiedere la pubblicazione e la conseguente copertura soltanto di incarichi di guardia, a suo tempo regolarmente autorizzati dalla Giunta Regionale, e che si sono resi vacanti per trasferimento, dimissioni o altra causa.

All'uopo, pertanto, insieme alla richiesta di pubblicazione, deve essere allegata apposita attestazione con la quale il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo della AUSL certificano che le ore di guardia di cui chiede la pubblicazione sono state regolarmente autorizzate con delibera di Giunta della quale andranno indicati gli estremi.

## **2.0 Indicazione della normativa delle procedure e dei criteri con i quali verranno assegnate le ore carenti di guardia oggetto del presente Accordo Regionale.**

Il Dott. Monopoli della FIMMG propone che, in conformità alla giurisprudenza amministrativa in materia consolidata, le ore carenti del 1997, oggetto del presente verbale vengano coperte in conformità alla normativa del DPR 41/91 e che, conseguentemente, i medici che avranno diritto a concorrere alla copertura di dette ore carenti, debbano essere iscritti nella graduatoria di medicina generale regionale definitiva valide per l'anno 1997. Tanto in virtù del principio, dal TAR BARI esplicitamente richiamato, del "tempus regit actum".

La CUMI si associa precisando di aver già da tempo proposto la presente soluzione.

Pertanto si dà incarico all'ufficio di diramare alle AA.UU.SS.LL. della Regione apposita circolare contenente direttive secondo quanto sopra concordato.

Viene segnalato che alcune AA.UU.SS.LL. in sede di pubblicazione delle ore carenti di guardia medica determinatesi nell'anno 1998 avrebbero pubblicato ore carenti determinatesi nell'anno 1997. Con ciò, oltre a porre in essere un comportamento scorretto nei confronti delle determinazioni assunte sia dall'Assessorato che dalla delegazione deputata alla stipula degli accordi regionali di cui all'art. 73 del DPR 484/96, potrebbe aver determinato lesioni di diritti soggettivi a causa dell'utilizzo di una normativa 484/96 vigente per la copertura delle ore carenti dell'anno 1998 del tutto diversa da quella che va utilizzata per la copertura, cioè DPR 41/91, per le ore carenti determinatesi nell'anno 1997.

L'Assessorato si fa carico di accertare quanto sopra dando assicurazione che ove necessario saranno adottati gli opportuni provvedimenti.

La delegazione tutta conviene sulla opportunità di coinvolgere la SVIMSERVICE per la realizzazione di procedure applicative utili alla riliquidazione delle competenze spettanti ai medici generici e pediatri di base, nonché di continuità assistenziale e di medicina dei servizi per gli anni dal 1995 al 1999, relativi al compenso aggiuntivo secondo i criteri fissati secondo la risoluzione del Ministero delle Finanze del 05-02-1999 n. 14/E.

All'uopo la delegazione segnala nella persona del Dr. Di Tondo il funzionario che curerà insieme con l'Ufficio e con la SVIM le procedure di che trattasi.

Alle ore 12,40 la seduta viene sciolta.

Fatto, letto e sottoscritto

- F.to 1) Avv. Paolo Pellegrino Presidente . . . . .
- F.to 2) Dr. Giuseppe TRAGNI Componente . . . . .
- F.to 3) Dr. Donato MONOPOLI Componente . . . . .
- F.to 4) Dr. Domenico SCIACOVELLI Componente . . . . .
- F.to 5) Dr.ssa Anna LAMPUGNANI Componente . . . . .
- F.to 6) Dr. Francesco LOSURDO Componente . . . . .
- F.to 7) Sig. Mario ORSALI Segretario . . . . .

All. A1

## ASSESSORATO ALLA SANITÀ

### Verbale n. 19

L'anno 1998 il giorno 21 del mese di settembre alle ore 16,00 in Bari presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, regolarmente convocata con telegramma n. 24/22631 del 16-9-1998, si è riunita la delegazione deputata alla stipula degli accordi regionali di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 484/96.

Sono presenti:

#### PER LA PARTE PUBBLICA

1) Dott. Michele Saccomanno Assessore alla Sanità della Regione Puglia

2) Ing. Giovanni PENTASUGLIA Direttore Generale AUSL BA/4

4) Dott. Giuseppe TRAGNI Responsabile Ufficio Convenzioni

#### PER LA PARTE MEDICA

1) Dott. Luigi PEPE Segretario Regionale F.I.M.M.G.

2) Dott. Antonio CHIODO Segretario Regionale S.N.A.M.I.

3) Dott. Emanuele CAVONE Rappresentante della S.I.M.E.T.

4) Dott.ssa Maria TATEO Rappresentante della F.R.M. (CUMI, CGIL, Medici, UIL Medici, FIALS Medici, SIMGES)

5) Dott. Italo EBERLIN Rappresentante della CISL Medici

6) Dott.ssa Anna Lampugnani per delega del dr. Losurdo,

Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari

7) Dott. Gaetano D'AMBROSIO in rappresentanza del SIMG.

Il Dott. Antonio CHIODO in rappresentanza dello SNAMID.

Risultano assenti per la Parte Pubblica:

L'avv. Paolo PELLEGRINO, Direttore Generale della AUSL LE/1, per la Parte Medica:

- 1) il rappresentante della UMUS
- 2) il rappresentante del S.U.M.I.
- 3) il rappresentante della CONFESAL

si precisa inoltre che sono presenti in qualità di consulenti:

- 1) il Dott. Donato MONOPOLI consulente FIMMG
- 2) il Dott. Enzo FRAPPAMPINA consulente CUMI

## 1.0 PRELIMINARI

1.1 In via preliminare si conferma che ogni rappresentante di sigla sindacale può farsi accompagnare da un solo collega in qualità di consulente. Detto consulente, la cui presenza verrà regolarmente registrata, in ogni caso non potrà firmare il verbale.

1.2 Il Dott. Chiodo, rappresentante dello SNAMI e dello SNAMID, chiede che i rappresentanti delle società scientifiche, vengano convocati, e pertanto, presenzino soltanto quando si discute di argomenti rientranti nella loro specifica competenza (aggiornamento professionale, ecc.).

La FIMMG e lo SNAMI firmano per validazione il presente verbale nella sua completezza ad eccezione del capoverso sottoriportato composto di sei righe, riportato tra virgolette e che comincia con la parola "La CUMI" e termina con le parole "Società Scientifiche".

"La CUMI si oppone perchè non ritiene opportuno variare una metodologia di lavoro che ha visto sempre invitate e presenti le società scientifiche dall'inizio dell'insediamento del tavolo trattante. L'Ordine condivide quanto sopra e aggiunge che non ritiene opportuno privarsi comunque di un apporto qualificato quale e quello delle società scientifiche."

Comunque la delegazione trasferisce, per consentire la partecipazione ai lavori del dott. D'Ambrosio della SIMG, al punto 1) dell'ordine del giorno, il contenuto del punto 5) per cui si inizia a discutere.

## 2.0 AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

2.1 Prende la parola il Dott. Tragni, il quale comunica che per la istituzione dell'Albo professionale degli "animatori" in data 3-8-1998 è stato diramato a tutti gli interessati, per tramite dell'ordine e dei Sindacati, apposito invito a produrre il titolo di formazione di "animatore" e di trasmettere detto titolo entro il 30-9-1998 all'assessorato alla sanità.

La delegazione tutta, a richiesta del dott. Chiodo, precisa che il suddetto termine del 30-9-1998 ha carattere ordinatorio e non perentorio.

2.2 La FIMMG rivolge pressante richiesta perchè il punto qualificante dell'aggiornamento professionale venga immediatamente definito riservandosi di presentare, per tramite della SIMG idoneo progetto per la formazione specifica.

Tutti i sindaci convengono su detta richiesta.

L'Assessore alla Sanità propone ai Sindacati di predisporre, unitamente con la parte pubblica, un progetto di formazione professionale che individui chiaramente il livello culturale dello stesso con indicazione delle ricadute positive per il servizio, e con indicazione della spesa occorrente in modo che la stessa possa, a tempo, essere iscritta nel bilancio regionale 1999.

## 3.0 RICHIESTE DEI SINDACATI SU ANZIANITÀ DI RESIDENZA DI CUI ALL'ART. 20 (DPR 484/96) E SUI REQUISITI PER PARTECIPARE AL CONCORSO DI CUI AL D.P.C.M. 502/97.

3.1 I sindacati chiedono che i termini per il calcolo dell'anzianità di residenza di cui al comma 6 lett. B dell'art. 20 del DPR 484/96, debbano partire dal momento di presentazione della domanda di conferimento di incarico alla competente AUSL, ai sensi degli artt. 20 e 49 del suddetto DPR. Ciò a causa del ritardo di pubblicazione della relativa graduatoria.

3.2 Inoltre viene richiesto di consentire la presentazione delle domande per il concorso di cui al DPCM 502/97 (passaggio alla dipendenza della medicina dei servizi e guardia medica) dei medici che, oltre ai requisiti richiesti, siano in possesso della residenza anagrafica in Puglia da almeno due anni dalla data di pubblicazione del DPCM 502/97, pur prestando servizio in Regione diversa dalla Puglia.

L'Assessore si dichiara disponibile ad accogliere le suddette richieste previa verifica di legittimità delle stesse, da parte dell'ufficio Legale della Regione.

## 4.0 AUTORIZZAZIONE ALL'INDIVIDUAZIONE E PUBBLICAZIONE DI ORE CARENTI DI GUARDIA MEDICA DETERMINATESI NELL'ANNO 1998

4.1 Su richiesta della Dr.ssa Tateo della CUMI, della FIMMG dello SNAMI e di tutti i Sindacati presenti, si passa a discutere il problema della ulteriore pubblicazione di ore carenti di guardia medica.

### La delegazione unanime:

VISTO il punto 13.0 dell'accordo regionale pubblicato sul BURP del 15-5-1998 nel quale, tra l'altro, è testualmente detto: "le parti nell'attesa che ulteriori accordi regionali che promuovino le soluzioni indicate nella premessa del punto A e B dell'art. 3 capo terzo, convengono sull'opportunità di mantenere il pregresso assetto organizzativo del servizio di guardia medica notturna, pre-festiva e festiva;

VISTO l'art. 49 che riconferma quanto sopra detto e cioè che, in attesa degli accordi regionali, la pubblicazione delle zone carenti di continuità assistenziale, avverrà contestualmente alla pubblicazione delle zone carenti di assistenza primaria.

### Tanto premesso le parti concordano:

Di AUTORIZZARE le AA.UU.SS.LL. della Regione a rilevare le ore carenti di continuità assistenziale comunicandole per la pubblicazione e la conseguente copertura all'Assessorato alla Sanità;

Di PRECISARE che detta pubblicazione relativa

all'anno 1998 avverrà eventualmente anche in tempi differiti rispetto alla pubblicazione delle zone carenti di assistenza primaria a causa dei momenti diversi di individuazione di ciascuna carenza;

DI PRECISARE che le AA.UU.S.LL. potranno richiedere la pubblicazione e la conseguente copertura soltanto di incarichi di guardia, a suo tempo regolarmente autorizzati dalla Giunta Regionale, e che si sono resi vacanti per trasferimento, dimissioni o altra causa. All'uopo, pertanto, insieme alla richiesta di pubblicazione deve essere allegata apposita attestazione con la quale il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo della A.U.S.L. certificano le ore di cui si chiede la pubblicazione sono state regolarmente autorizzate con delibera di Giunta regionale di cui andranno indicati gli estremi.

### **5.0 PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DEL SANGUE. D.M.S. 1-9-1995**

5.1 L'Assessore illustra brevemente il D.M.S. 1-9-1995 all'oggetto:

"Promozione alla donazione di sangue", che tra altro, auspica che i medici di famiglia assumano il ruolo di "opinion leaders" della promozione alla donazione del sangue.

La parte medica si dichiara disponibile, come sempre, alle problematiche della donazione di sangue e di organi ed a tutte le problematiche ad alto contenuto etico sociale.

### **6.0 ATTIVAZIONE DELL'ANTICIPO DEL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA NELLE GIORNATE DEL SABATO.**

6.1 La CUMI, la FIMMGG, lo SNAMI e tutti gli altri sindacati chiedono che venga data immediata attuazione alla già adottata determinazione di anticipare per le giornate del sabato il servizio di guardia medica alle ore 10,00. Richiedono, altresì, che vengano immediatamente reclutati, per l'urgenza, mediante l'assunzione provvisoria di cui all'art. 55 punto 4 del DPR 484/96, il personale necessario per attuare dette anticipazioni di orario.

Le parti convengono di trasmettere alle AA.UU.SS.LL. ai fini di una migliore esecuzione di quanto sopra, le seguenti direttive:

"Le ore determinatesi a seguito di quanto sopra, verranno dalle AA.UU.SS.LL. accorpate in conformità del punto 1) dell'art. 50 del DPR 484/96. Eventuale applicazione del disposto del punto 3 del succitato art. 50, verranno comunicate all'Assessorato, con la nota di richiesta di pubblicazione delle ore carenti, anche allo scopo di dare conto della differenza tra il numero delle ore rivenienti dal disposto aumento dell'orario di servizio per la giornata del sabato, e l'eventuale minor numero delle ore delle quali si chiede, per la copertura, la pubblicazione.

Le ore che verranno pubblicate saranno coperte con incarico a tempo indeterminato in conformità alle procedure stabilite con gli artt. 49 e 50 del su richiamato

DPR 484/96 e utilizzando la graduatoria definitiva regionale vigente al momento della pubblicazione delle stesse ore carenti."

Gli incarichi provvisori che in virtù di quanto sopra e per l'urgenza le AA.UU.SS.LL. potranno in essere, saranno di 12 o di 24 ore (non essendo possibile e legittimo individuare incarichi di dimensione oraria diversa di 12 o 24 ore) e verranno utilizzate dalle stesse, in modo da garantire la migliore utilizzazione del servizio e da assicurare al titolare il corretto espletamento del suo incarico.

La delegazione accetta e concorda su tutto quanto sopra ed unanimemente dispone, dandone specifico mandato in tal senso all'ufficio competente, che la pubblicazione delle ore necessarie per l'anticipo della continuità assistenziale nei giorni di sabato, sarà disposta **subito dopo l'avvenuta pubblicazione della graduatoria di medicina generale definitiva per l'anno 1998.**

### **7.0 DECISIONE DEL CONSIGLIO DI STATO N. 792/98**

7.1 Il Dott. Chiodo porta all'esame della delegazione le problematiche che la sentenza del Consiglio di Stato 792/98 (la quale cassa il punteggio aggiuntivo di 12 punti attribuiti ai possessori del diploma di perfezionamento in medicina generale) ha e sta determinando.

La delegazione preso atto della notevole complessità giuridica della questione, si riserva di approfondirla per le necessarie determinazioni.

### **8.0 PREVENZIONE**

8.1 Il Dott. Cavone rappresentante della SIMET, chiede insistentemente che venga data maggiore attenzione programmatica ed operativa all'importantissimo problema della prevenzione.

Inoltre propone che si realizzi un incontro monotelico con la parte pubblica e con tutti i medici di medicina generale avente ad oggetto "prevenzione ed educazione sanitaria".

L'Assessore risponde che non è poco quello che si è fatto sulla prevenzione e cita, ad esempio, i programmi di vaccinazione, la istituzione dell'osservatorio epidemiologico, e la istituzione dei dipartimenti di prevenzione.

### **9.0 DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1800 DEL 29-5-1998.**

9.1 I sindacati tutti, sia pure con varieguate argomentazioni contestano la delibera di Giunta Regionale n. 1800/98, in quanto la stessa afferma una visione ospedalocentrica a danno della medicina del territorio ed in quanto non riserva per intero, a favore della medicina del territorio, la quota capitaria spettante per cittadino.

L'Assessore risponde che gli indici proposti dalla 1800, sono conformi a quelli nazionali che vedono i

servizi sanitari adeguati e dislocati tra territorio ed ospedali.

La quota capitaria inoltre, afferma, non può essere totalmente trasferita alla medicina del territorio ed alla medicina di base, in quanto la quota pro-capite va riferita non all'ambito USL bensì ad ambiti più vasti comprendenti più UU.SS.LL.

Se così non fosse avremmo assegnato eccessive, ed in definitiva inutili, risorse a zone sfornite di ospedali per cui avremmo ricchissime zone e AUSL che non potrebbero sopravvivere.

Inoltre, afferma l'Assessore, che la nostra quota medica procapite per territorio è abbastanza vicina a quella dell'Emilia Romagna, per cui è la quota del territorio che va più razionalmente distribuita.

In ogni caso l'Assessore precisa, che il contenuto della delibera n. 1800/98 può essere perfezionato e, per lo scopo richiede la collaborazione di tutte le parti sociali e sindacali e di tutti i protagonisti del S.S.N..

#### 10.0 DPCM 502/97

10.1 Lo SNAMI e la FIMMG chiedono la modifica della delibera di Giunta Regionale n. 3290 del 31-7-1998 che individua le aree di attività di guardia medica e medicina dei servizi che richiedono l'instaurarsi di un rapporto di impiego, per le seguenti testuali motivazioni:

"La FIMMG e lo SNAMI hanno evidenziato che ai sensi della dichiarazione a verbale n. 4 del DPR 484/96 tutti i medici convenzionati territoriali sono "generalisti" e come tali non possono essere inquadrati, alla stregua di specialisti, in aree specifiche.

Pertanto il forzato coinvolgimento dei medici di guardia medica verso un'unica area, peraltro attualmente inesistente, crea illegittime discriminazioni con i medici di medicina dei servizi.

Inoltre l'inquadramento fuori ruolo deve soggiacere unicamente a criteri meritocratici ad intellettuali. Di tal che la FIMMG e lo SNAMI concordano nel ritenere che deve essere privilegiate il punteggio di servizio, le specializzazioni, le altre lauree diverse da quella in medicina e chirurgia, le pubblicazioni, il curriculum professionale e le preferenze di inquadramento in una determinata area espressa dall'aspirante nella domanda. In tal modo dispone soprattutto il DPCM 502/97".

L'Assessore si dichiara disponibile ad accogliere le suddette richieste previa verifica di legittimità delle stesse da parte dell'Ufficio Legale della Regione.

La CUMI si oppone a quanto sopra richiesto in quanto la definizione delle aree è avvenuta nel rispetto della legge, pur condividendo l'opportunità di consentire il passaggio dei medici della continuità assistenziale nei servizi territoriali, in riferimento alle specializzazioni possedute e nel rispetto dei diritti acquisiti dai medici della medicina dei servizi.

Fatto, letto e sottoscritto.

1) ASSESSORE ALLA SANITÀ F.to: Michele SACCOMANNO . . . . .

- 2) DIRETTORE GEN.LE AUSL BA/4 F.to: Giovanni PENTASUGLIA . . . . .
- 3) RESPONSABILE UFF. CONVENZIONI F.to: Giuseppe TRAGNI . . . . .
- 4) SEGRET. REG.LE FIMMG F.to: Luigi PEPE . . . . .
- 5) SEGRET. REG.LE SNAMI F.to: Antonio CHIODO . . . . .
- 6) RAPPR. SIMET F.to: Emanuele CAVONE . . . . .
- 7) RAPPR. FED. REG. MEDICI F.to: Maria TATEO . . . . .
- 8) RAPPR. CISL MEDICI F.to: Italo EBERLIN . . . . .
- 9) RAPPR. ORDINE MEDICI BARI F.to: Anna LAMPUGNANI . . . . .
- 10) RAPPR. SIMG F.to: Gaetano D'AMBROSIO . . . . .
- 11) RAPPR. SNAMID F.to: Antonio CHIODO . . . . .

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1671.

#### Art. 1 Legge 362 dell'8-11-1991 - Revisione pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Taranto - Biennio 95/96 - Richiesta di pubblicazione.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

**DI APPROVARE** la pianta organica della ASL TA/1, per il biennio 95/96 confermando, ai sensi dell'art. 1 della L. 362/91, per tutti i comuni compresi nell'ambito del territorio della Provincia di TARANTO, il numero delle sedi esistenti;

**DI RIBADIRE** per il Comune di **Leporano**, quanto già deliberato dalla Giunta Regionale con delibera suppletiva n. 1396 del 29-9-1999 pubblicata sul BURP n. 109 del 4-11-1999, che in Marina di Leporano (Gandoli) è sufficiente garantire l'assistenza farmaceutica con la farmacia succursale stagionale istituita a suo tempo ai sensi dell'art. 116 del T.U. LL.SS 1265/34, oltre la sede farmaceutica esistente nel centro urbano.

**DI RIBADIRE** anche per il Comune di **Grottaglie** quanto già deliberato e riportato nella delibera suppletiva di Giunta Reg.le n. 1396 del 29-9-1999 per la revisione p.o 91/92 93/94 pubblicata sul BURP n. 109 del 4-11-1999 che ha individuato i limiti territoriali della 8° sede farmaceutica già istituita.

**DI MODIFICARE** per il Comune di **Palagianò**, come in premessa specificato i limiti territoriali delle 4 sedi esistenti, anche accogliendo la richiesta del titolare della farmacia sita nella località di Chiatona di rivedere i confini di tutte le sedi per una più equa distribuzione del territorio, ai sensi dell'art. 2 della legge 362/91.

**DI MODIFICARE** per il Comune di **Massafra** i confini di tutte le 8 sedi esistenti, garantendo una più

equa ripartizione del territorio, come in premessa specificato;

**DI MODIFICARE** per il comune di **Mottola** i confini di tutte le sedi come riportato in narrativa;

**DI PROCEDERE** per il Comune di **Taranto**, il cui territorio è suddiviso in 10 circoscrizioni, ai sensi della L.Reg.le n. 16/96 al decentramento delle n. 6 sedi considerate soprannumerarie da individuare, tra le seguenti circoscrizioni. **TAMBURI CROCE, ISOLA PORTA NAPOLI, BORGO, TRE CARRARE BATTISTI** di cui all'allegato **B**, che è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si compone di un solo foglio contrassegnato dal n. 9.

Restano invariati i confini delle sedi esistenti; sino a conclusione dell'iter procedurale per i decentramenti.

**DI RIDURRE**, come in premessa specificato, le zone di decentramento da n. 11 a n. 9 come già individuato e riportato nell'allegato **A**, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera e si compone di n. 8 fogli contrassegnati dal n. 1 al n. 8, nelle seguenti Circoscrizioni: n. 1 a **PAOLO VI**, - n. 1 ad **ITALIA MONTEGRANARO** - n. 1 alla **SALINELLA** - n. 4 a **TALSANO** - n. 2 a **S. VITO, LAMA, CARELLI**;

**DI MODIFICARE** i limiti territoriali della sede n. 44 della Circoscrizione Solito Corvisea e della sede n. 58 della Circoscrizione Tre Carrare Battisti, come in premessa specificato:

**DI PRECISARE** che ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 16/96, l'ubicazione degli esercizi farmaceutici individuati nelle nuove nove zone di decentramento dovrà essere in posizione baricentrica.

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. d della L.R. n. 13 del 12-4-1994.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 2 della 15-5-1997 n. 127.

Il Segretario

Dr. Romano Donno

L'Assessore

Avv. Giuseppe Semeraro

**PROSPETTO ALLEGATO "A"**  
**alla Delibera di Revisione della P.O. delle Farmacie della Provincia di Taranto per il biennio 1995-1996.**

**COMUNE DI TARANTO**

1) Circoscrizione **PAOLO VI**

- popolazione totale residente nelle sedi 15.962
- sedi funzionanti
  - a) sede n. 3 popolazione residente 4.625
  - b) sede n. 43 popolazione residente 5.486
  - c) sede n. 60 popolazione residente 5.851
- SEDE PER IL DECENTRAMENTO VOLONTARIO (n. 1) con i seguenti limiti:  
Comprende tutta la zona ad Est della Strada a doppia careggiata (esclusa) del Comprensorio n. 2 del Quartiere Paolo VI, esclusa la zona assegnata alla

sede farmaceutica n. 60; (popolazione residente circa 3.400);

- sedi i cui limiti restano invariati:
  - a) sede n. 3
  - b) sede n. 43
- i limiti della sede n. 60 vengono modificati come di seguito:
  - Via per Montelasi (esclusa): da Via Grandi al prolungamento ideale di Viale del Turismo;
  - Via Grandi (tutta): da Via per Monteiasi al Prolungamento di Viale della Liberazione;
  - Viale della Liberazione e suo Prolungamento (lati Ovest): da Via Grandi al Prolungamento di Viale del Turismo;
  - Prolungamento di Viale del Turismo (lato Sud): dal prolungamento di Via della Liberazione alla Via per Monteiasi.  
(popolazione residente circa 2.450).

2) Circoscrizione **Italia Montegrano**

- popolazione totale residente nelle sedi 34.524
- sedi funzionanti n. 8:
  - a) sede n. 4 popolazione residente 4.566
  - b) sede n. 5 popolazione residente 2.754
  - c) sede n. 6 popolazione residente 4.660
  - d) sede n. 16 popolazione residente 3.794
  - e) sede n. 34 popolazione residente 2.775
  - f) sede n. 36 popolazione residente 9.647
  - g) sede n. 38 popolazione residente 3.658
  - h) sede n. 40 popolazione residente 2.670
- SEDE PER IL DECENTRAMENTO VOLONTARIO (n. 1) con i seguenti limiti:
  - Viale Trentino (lato Sud): da Via Val D'Aosta a Viale Magna Grecia;
  - Viale Magna Grecia (lato Ovest): dal prolungamento ideale di Via Istria a Viale Trentino;
  - Via Istria e prolungamento ideale (lato Nord): da Viale Magna Grecia a Via Puglie;
  - Corso Piemonte (escluso): da Via Puglie a Via Val D'Aosta;
  - Via Val D'Aosta (esclusa): da Corso Piemonte a Viale Trentino.  
(popolazione residente circa 3.000);
- sedi i cui limiti restano invariati:
  - a) sede n. 6
  - b) sede n. 16
  - c) sede n. 34
  - d) sede n. 40;
- sedi i cui limiti vengono variati
  - sede n. 6:
    - Via Lucania (lato Est): da Corso Italia a Via Lombardia;
    - Via Lombardia (esclusa) da Via Lucania a Via Salento;
    - Viale Liguria (escluso): da Via Salento a Via Romagna;
    - Piazza Sicilia esclusa;
    - Via Romagna (lato Est): da Viale Liguria a Corso Piemonte;

- Corso Piemonte (tutto): da Via Romagna a Via Puglie;
- Via Puglie (lato Ovest): da Corso Piemonte, per prolungamento ideale, a corso Italia;
- Corso Italia (tutto): dal prolungamento ideale di Via Puglie a Via Lucania.  
(residenti non meno di 4.400);  
sede n. 36:  
Via Abruzzo (lato Est) da Corso Italia a Via Sardegna;
- Via Sardegna-Corso Piemonte (tutto): da Via Abruzzo a via Romagna;
- Via Romagna (lato Ovest): da Corso Piemonte a Viale Liguria;
- Viale Liguria (tutta): da Via Romagna a Via Salento;
- Piazza Sicilia tutta;
- Via Salento (tutta): da Viale Liguria a Via Lombardia;
- Via Lombardia (tutta): da Via Salento a Via Lucania;
- Via Lucania (lato Ovest): da Via Lombardia a Corso Italia;
- Corso Italia (tutta): da Via Lucania a Via Abruzzo.  
(residenti non meno di 4.600);  
sede n. 38:
  - Corso Italia (escluso): da Viale Magna Grecia al prolungamento di Via Puglie;
  - Via Puglie (lato Est): da Via Istria, per prolungamento ideale, a Corso Italia;
  - Via Istria (lato Sud): da Via Puglie, per prolungamento ideale a viale Magna Grecia;
  - Viale Magna Grecia (tutto): dal prolungamento ideale di Via Istria a Corso Italia.  
(residenti non meno di 4.600)
- sede n. 4:  
al posto di - Via Val D'Aosta (lato Ovest) da Viale Trentino a Corso Piemonte  
si intende - Via Val D'Aosta (tutta) da Viale Trentino a Corso Piemonte.

### 3) Circoscrizione Salinella

- popolazione totale residente nelle sedi appartenenti alla Circoscrizione 22.496
- sedi funzionanti n. 4
  - a) sede n. 9 popolazione residente 4.451
  - b) sede n. 42 popolazione residente 4.497
  - e) sede n. 55 popolazione residente 4.781
  - d) sede n. 56 popolazione residente 7.509  
(quest'ultimo dato non è da prendere in considerazione per errore commesso dal Comune)
- SEDE PER IL DECENTRAMENTO VOLONTARIO (n. 1) con i seguenti limiti
  - Viale Magna Grecia (escluso): da Corso Italia a Via Ungaretti;
  - Via Ungaretti e suo prolungamento ideale (esclusa): da Viale Magna Grecia fino al limite della sede n. 42;
  - Via Lago Maggiore e suo prolungamento (lato Nord): dal prolungamento di Via Lago di Bolsena al limite della Sede n. 42;
  - Prolungamento di Via Lago di Bolsena (lato Nord): da Via Lago Maggiore a Via Ancona;
  - via Ancona (tutta): da Via Lago di Bolsena a Corso Italia;
  - Corso Italia (lato Nord): da Via Ancona a Viale Magna Grecia.  
(residenti 3.885);
- vengono variati i limiti di tutte le sedi come di seguito
- Sede farmaceutica n.9:
  - Viale Magna Grecia (lato Est): da Via Lago di Viverone al mare;
  - Via Lago di Viverone (lato Sud): da Viale Magna Grecia Via Ancona;
  - Via Ancona (lato Sud): da Via Lago di Viverone a Via Scoglio del tonno;
  - Via Scoglio del tonno (lato Sud): da Via Ancona, per prolungamento ideale, al limite della Circo-scrizione;  
(residenti non meno di 4.000)
- Sede farmaceutica n. 42:
  - Via Ancona (esclusa): dal prolungamento di Corso Italia al prolungamento di Via Lago di Bolsena;
  - Prolungamento Via Lago di Bolsena (lato Sud): da Via Ancona a Via Lago Maggiore;
  - Via Lago Maggiore (lato Sud): dal prolungamento di Via Lago di Bolsena, per prolungamento ideale, al limite della Circo-scrizione;
  - Prolungamento ideale di Corso Italia (lato Nord): da Via Ancona, per prolungamento ideale, al limite della Circo-scrizione.  
(residenti 5.079)
- Sede farmaceutica n. 55:
  - Viale Magna Grecia (lato Est): da Via Calamandrei a Via Ungaretti;
  - Via Ungaretti e suo prolungamento (tutta): da Viale Magna Grecia al limite della Circo-scrizione;
  - Via Calamandrei (esclusa): da Viale Magna Grecia a Via Atenisio per prolungamento ideale;
  - Via Atenisio (esclusa): dal prolungamento ideale di Via Calamandrei a Via Galera Montefusco;
  - Via Galera Montefusco (esclusa): da Via Atenisio a Via Galilei;
  - Via Galilei (tutta): da Via Galera Montefusco al prolungamento ideale di Via Calamandrei;
  - Prolungamento ideale di Via Calamandrei (escluso): da Via Galilei all'agro.  
(residenti 4.871)
- Sede Farmaceutica n. 56:
  - Via Lago di Viverone (lato Nord): da Viale Magna Grecia a Via Ancona;
  - Via Ancona (lato Nord): da Via Lago di Viverone a Via Scoglio del Tonno;
  - Via Scoglio del Tonno (lato Nord): da Via Ancona, per Prolungamento ideale, al limite della Circo-scrizione;
  - Prolungamento ideale di Corso Italia e Corso



Italia (lato Sud): da Viale Magna Grecia, per prolungamento ideale, al limite della Circostrizione;  
 - Viale Magna Grecia (lato Est): da Corso Italia a Via Lago di Viverone.  
 (residenti 4.162)

#### 4) Circostrizione Talsano - Palumbo-San Donato

- popolazione residente 24.563
- sedi funzionanti
  - a) sede n. 33 popolazione residente 4.134
  - b) sede n. 41 popolazione residente 4.146
  - c) sede n. 59 popolazione residente 20.283 circa (quest'ultimo dato non è da prendere in considerazione per errore commesso dagli Uffici Comunali)
- sedi per il decentramento volontario n. 4 con i seguenti limiti
  - zona n. 1
    - S.S. n. 7 (esclusa): da Via Toma all'agro;
    - Via Toma, Via Belli e Via Porta (escluse);
    - Corso Vittorio Emanuele (escluso): da Via Porta a Via Regina Margherita;
    - Via Regina Margherita (esclusa): da Corso Vittorio Emanuele a Via Giardini;
    - Via Giardini (esclusa) da Via Margherita a Via Concordia;
    - Via Concordia (tutta) da Via Giardini a Via S. Michele;
    - Via S. Michele (tutta) da Via Concordia a Via Principe di Piemonte;
    - Via Principe di Piemonte (lato Sud-Ovest): da Via S. Michele a Via Ponti;
    - Via Ponti (lato Ovest): da Via Principe di Piemonte a Via Calderini;
    - Via Calderini (lato Ovest): da Via Ponti a Via D'Ayala;
    - Via D'Ayala (lato Nord): da Via Calderini a Via Bramante;
    - Via Bramante (lato Ovest): da Via D'Ayala a Via Guarini;
    - Via Guarini (lato Sud): da Via Bramante a Via Brenna;
    - Via Brenna e suo prolungamento ideale (lato Ovest): da Via Guarini alla Strada Provinciale n. 3;
    - Strada Provinciale n. 3 (lato Nord): dal Prolungamento ideale di Via Brenna fino al limite della Circostrizione.  
 (residenti 2.650)
  - zona n. 2
    - Via Brenna e suo prolungamento ideale (lato Est): dalla Strada Provinciale n. 3 a Via Guarini;
    - Via Guarini (lato Nord): da Via Brenna a Via Bramante;
    - Via Bramante (lato Est) da Via Guarini a Via D'Ayala;
    - Via D'Ayala (lato Sud) da Via Bramante a Via Calderini;
    - Via D'Ayala (esclusa) da Via Calderini a Via Guarini;

- Via Guarini (esclusa) da via D'Ayala a Viale Europa;
- Viale Europa (escluso): da Via Guarini a Via Mediterraneo;
- Via Mediterraneo (lato Sud): da Viale Europa a Via S. Matteo;
- Via S. Matteo (tutta): da Via Mediterraneo alla Strada Provinciale Battaglia-Lama;
- Strada Provinciale Battaglia-Lama (lato Nord): da Via S. Matteo alla Strada Provinciale n. 3;
- Strada Provinciale n. 3 (lato Nord): dalla Provinciale Battaglia-Lama al prolungamento di Via Brenna.  
 (residenti circa 4.300)
- zona n. 3
  - Via Sanguzza (lato Sud): da Via Borromini al confine della Circostrizione;
  - Via Borromini (lato Est): da Via Sanguzza a Via Michelangelo;
  - Via Michelangelo (lato Nord): da Via Borromini al prolungamento di Via Settembrini;
  - Prolungamento di Via Settembrini (escluso): da Via Michelangelo a Via Cacace;
  - Via Cacace (lato Nord): da Via Settembrini a Via Sacconi;
  - Via Sacconi e suo prolungamento (lato Ovest): da Via Cacace a Via Belle Arti;
  - Via Belle Arti (lato Nord): dal prolungamento di Via Sacconi a Via Signorelli;
  - Via Signorelli (lato Ovest): da Via Belle Arti al confine del territorio comunale, per prolungamento ideale.  
 (residenti circa 2.800)
- zona n. 4
  - Via Signorelli (lato Est): da Via Belle Arti al confine dei territorio comunale, per prolungamento ideale;
  - Via Belle Arti (lato Sud): da Via Signorelli al prolungamento ideale di Via Sacconi;
  - Via Sacconi e suo prolungamento (lato Est): da Via Belle Arti a Via Cacace;
  - Via Cacace (lato Sud): da Via Sacconi al prolungamento ideale di Via S. Matteo;
  - Via S. Matteo e suo prolungamento ideale (esclusa): da Via Cacace alla Strada Provinciale Battaglia-Lama;
  - Strada Provinciale Battaglia-Lama (lato Nord): da Via S. Matteo a Via Lama;
  - Via Lama (lato Est): dalla Strada Provinciale Battaglia-Lama fino al limite della Circostrizione.  
 (residenti circa 3.400)
- vengono variati i limiti di tutte le sedi come di seguito:
- Sede Farmaceutica n. 33
  - Via Settembrini (tutta): da Via Sanguzza all'agro, per prolungamento ideale;
  - Via Sanguzza (lato Sud): da Via Settembrini a Via Principe di Piemonte;
  - Via Principe di Piemonte (lato Ovest): da Via Sanguzza a Via S. Michele;

- Via S. Michele (esclusa): da Via Principe di Piemonte a Via Concordia;
  - Via Concordia (esclusa): da Via S. Michele a via Giardini;
  - Via Giardini (tutta): da Via Concordia a Via Regina Margherita;
  - Via Regina Margherita (tutta): da Via Giardini a Corso Vittorio Emanuele;
  - Corso Vittorio Emanuele (tutto): da Via Regina Margherita a Via Porta;
  - Via Porta, Via G. Belli, Via Toma (tutte);
  - S.S.7 (tutta): da Via Toma all'agro.  
(residenti 3.626)
  - Sede Farmaceutica n. 41:
    - Via Settembrini (esclusa): da Via Sanguzza all'agro, per prolungamento ideale;
    - Via Sanguzza (lato Nord): da Via Settembrini al territorio del Comune di Leporano;  
(residenti 4.036)
  - Sede Farmaceutica n. 59:
    - Via Sanguzza (lato Sud): da Via Principe di Piemonte a Via Borromini;
    - Via Borromini (lato Ovest): da Via Sanguzza a Via Michelangelo;
    - Via Michelangelo (lato Sud): da Via Borromini al prolungamento ideale di Via Settembrini;
    - Prolungamento ideale di Via Settembrini (tutto): da Via Michelangelo a Via Cacace;
    - Via Cacace (lato Sud): dal Prolungamento ideale di Via Settembrini al Prolungamento di Via San Matteo;
    - Prolungamento di Via S. Matteo (tutto): da Via Cacace a Via Mediterraneo;
    - Via Mediterraneo (lato Nord): da Via S. Matteo a Viale Europa;
    - Viale Europa (tutto) da Via Mediterraneo a Via Guarini;
    - Via Guarini (tutta) da Viale Europa a Via D'Ayala;
    - Via D'Ayala (tutta) da Via Guarini a Via Calderini;
    - Via Calderini (lato Est): da Via D'Ayala a Via Ponti;
    - Via Ponti (lato Est): da Via Calderini a Via Principe di Piemonte;
    - Via Principe di Piemonte (lato Nord-Est): da Via Ponti a Via Sanguzza.  
(residenti circa 3.600)
- 5) Circoscrizione San Vito-Lama-Carelli
- Popolazione residente 17.034
  - di funzionanti n. 2
    - a) sede n. 32 Popolazione residente 8.766
    - b) sede n. 53 4.268
  - SEDI PER IL DECENTRAMENTO VOLONTARIO (n. 2):
  - nuova zona (fusione delle zone D1 e D2)
    - Strada Provinciale n. 3 (lato Nord): dal limite della Circoscrizione a Via Vizzarro;
    - Via Vizzarro (esclusa) dalla Strada Provinciale n. 3 a Via Lido Bruno;
    - Via Lido Bruno (esclusa): da via Vizzarro a Via Lucci;
    - Via Lucci (lato Nord-ovest): da Via Lido Bruno a Via Capozze;
    - Via Capozze (lato Nord-Est): da Via Lucci al mare;
    - Prolungamento di Via Azalee (escluso): da Via Stella Alpina al mare;
    - Via Stella Alpina (esclusa): da Via Girasole a Via Azalee;
    - Via Girasole (esclusa): da Via Stella Alpina a Via Lama;
    - S.P. 3 (esclusa): da Via Lama a Via San Domenico;
    - Via San Domenico (esclusa): dalla S.P. 3 a Via Mediterraneo;
    - Via Mediterraneo (lato Sud): da Via San Domenico al limite della Circoscrizione.  
(residenti totali 4.971)
  - zona 3
    - Strada Provinciale n. 3 (lato Sud) da Via San Domenico alla Strada Provinciale Battaglia-Lama;
    - Strada Provinciale Battaglia-Lama (lato Sud-Ovest): dalla Strada Provinciale n. 3 a Via Lama;
    - Via Lama (esclusa): dalla Strada Provinciale Battaglia-Lama alla Circonvallazione dei Fiori;
    - Circonvallazione dei Fiori (esclusa): da Via Lama a Via Primule;
    - Via Primule (esclusa): dalla Circonvallazione dei Fiori a Via San Domenico;
    - via San Domenico (tutta): da Via Primule alla Strada Provinciale n. 3.  
(residente circa 2.000)
  - vengono variati i limiti di tutte le sedi come di seguito:
    - Sede Farmaceutica N. 32:
      - Strada Provinciale n. 3 (lato Sud): dal limite della Circoscrizione a Via Vizzarro;
      - Via Vizzarro (tutta): dalla Strada Provinciale n. 3 e Via Lido Bruno;
      - Via Lido Bruno (tutta): da Via Vizzarro a Via Lucci;
      - Via Lucci (lato Sud-Est): da Via Lido Bruno a Via Capozze;
      - Via Capozze (lato Sud-Ovest): da Via Lucci al mare.  
(residenti 4.631)
  - Sede Farmaceutica n. 53:
    - Via Lama (tutta): dal limite della Circoscrizione alla Circonvallazione dei Fiori;
    - Circonvallazione dei Fiori (tutta): di Via Lama a Via Primule;
    - Via Primule (tutta): dalla Circonvallazione dei Fiori a Via San Domenico;
    - Via San Domenico (tutta): da Via Primule a S.P. 3;
    - S.P.3 (tutta): da Via S. Domenico a Via Lama;
    - Via Girasole (tutta): da Via Lama a Via Stella Alpina;

- Via Stella Alpina (tutta): da Via Girasole a Via Azalee;
- Prolungamento di Via Azalee (tutto): da Via Stella Alpina al mare.  
(residenti 4.056)

**PROSPETTO ALLEGATO "B"**  
**alla Delibera di Revisione della P.O. delle Farmacie della Provincia di Taranto per il biennio 1995-1996.**

**COMUNE DI TARANTO**

Circoscrizioni in cui insistono farmacie considerate come Sovrannumerarie

1) Circoscrizione TAMBURI-CROCE

- popolazione totale residente 17.215
- sede farmaceutica n. 1 popolazione residente 5.098
- sede farmaceutica n. 2 popolazione residente 3.291
- sede farmaceutica n. 37 popolazione residente 2.721
- sede farmaceutica n. 39 popolazione residente 2.718
- sede farmaceutica n. 51 popolazione residente 1.847
- sede farmaceutica n. 52 popolazione residente 1.540

2) Circoscrizione ISOLA PORTA NAPOLI

- popolazione totale residente 3.679
- sede farmaceutica n. 7 popolazione residente 1.605
- sede farmaceutica n. 8 popolazione residente 2.074

3) Circoscrizione BORGIO

- popolazione totale residente 22.637
- sede farmaceutica n. 10 popolazione residente 1.049
- sede farmaceutica n. 11 popolazione residente 1.372
- sede farmaceutica n. 13 popolazione residente 1.133
- sede farmaceutica n. 14 popolazione residente 2.279
- sede farmaceutica n. 15 popolazione residente 1.188
- sede farmaceutica n. 17 popolazione residente 2.020
- sede farmaceutica n. 18 popolazione residente 1.173
- sede farmaceutica n. 19 popolazione residente 1.514
- sede farmaceutica n. 20 popolazione residente 2.128
- sede farmaceutica n. 21 popolazione residente 789
- sede farmaceutica n. 22 popolazione residente 892

- sede farmaceutica n. 23 popolazione residente 1.681
- sede farmaceutica n. 24 popolazione residente 1.483
- sede farmaceutica n. 25 popolazione residente 1.816
- sede farmaceutica n. 26 popolazione residente 2.120

4) Circoscrizione TRE CARRARE BATTISTI

- popolazione residente 29.244
- sede farmaceutica n. 12 popolazione residente 3.089
- sede farmaceutica n. 27 popolazione residente 2.847
- sede farmaceutica n. 28 popolazione residente 2.792
- sede farmaceutica n. 29 popolazione residente 2.225
- sede farmaceutica n. 35 popolazione residente 5.399
- sede farmaceutica n. 46 popolazione residente 3.794
- sede farmaceutica n. 47 popolazione residente 1.152
- sede farmaceutica n. 48 popolazione residente 3.072
- sede farmaceutica n. 49 popolazione residente 2.531
- sede farmaceutica n. 58 popolazione residente 2.343

Il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento ASL TA/1  
dr.ssa Maria Clary

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1692

**L. 362/91 art. 5 l.r. 16/96 art. 9: Parziale modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1762 del 15-4-1997 avente ad oggetto: "LL.RR. 36/84 e n. 17/90. Legge 8-11-1991 n. 362 e D.L.vo 30-12-1992 n. 502. Integrazioni alla P.O. biennio 91/92 - 93/94 limitatamente al Comune di Gravina in Puglia nel territorio ASL BA/3". Presa d'atto parere della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare. Richiesta pubblicazione.**

L'Assessore alla Sanità sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità riferisce quanto segue:

- Con provvedimento n. 869 del 06-7-1999 la Giunta Regionale approvò il provvedimento di parziale modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1762 del 15-4-1997 avente ad oggetto: "LL.RR. 36/84 e n. 17/90. Legge 8-11-1991 n. 362 e D.L.vo 30-12-1992 n. 502.

Integrazione alla P.O. biennio 91/92-93/94 limitatamente al Comune di Gravina di Puglia nel territorio ASL BA/3"; secondo le modalità ed i riferimenti legislativi di seguito indicati.

- Con deliberazione di giunta regionale del 15-4-1997 n. 1762, preso atto del parere espresso dalla competente 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 5-2-1997 sulla precedente propria deliberazione n. 11 del 21-1-1997, la Giunta regionale:

1. ha approvato la revisione della Pianta Organica per il biennio 1991/92 - 1993/94, dei comuni ricadenti nell'ambito di competenza territoriale della Azienda USL BA/3, prevedendo l'istituzione di nuove sedi farmaceutiche laddove ricorrevano i presupposti di cui all'art. 1 della L. 362/91 (rapporto farmacie / abitanti) per i comuni di: **Altamura 14<sup>a</sup> e 15<sup>a</sup> sede - Gravina 10<sup>a</sup> sede - Palo del Colle 4<sup>a</sup> sede - Acquaviva delle F. 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> sede - Santeramo in C. 6<sup>a</sup> sede;**

2. si è riservata di provvedere con successivo provvedimento alla individuazione ridefinizione dei confini delle 9 sedi farmaceutiche del Comune di Gravina, nonché della zona di decentramento, fermo restando le delimitazioni della 10<sup>a</sup> sede farmaceutica istituenda.

- La riserva di cui al punto sub. 2) riviene dalla istruttoria della proposta formulata dal Direttore Generale della ASL BA/3 con provvedimento n. 354/95, laddove prevede il trasferimento della sede farmaceutica n. 4 - già esistente e funzionante - del Comune di Gravina di P. in un'altra zona. Al riguardo, in data 26-11-1996 si è tenuta presso l'Assessorato una conferenza di Servizi, con la partecipazione di tutti i soggetti istituzionalmente preposti alla definizione delle P.O.. Da detta conferenza è scaturito che in effetti trattandosi di un vero e proprio decentramento e non di un trasferimento, il Direttore Generale della ASL BA/3 doveva formulare un atto integrativo al proprio precedente n. 354/95, sentiti l'Ordine Provinciale dei Farmacisti ed il Sindaco del comune di Gravina, relativamente alla proposta di individuazione di una zona di nuovo insediamento abitativo da destinare al decentramento di farmacie già esistenti e funzionanti dello stesso Comune, da attuarsi ai sensi della l.r. 16/96;
- il Direttore Generale della ASL BA/3, al fine di consentire l'adozione da parte della Giunta regionale di idoneo provvedimento di individuazione di zone da destinare al decentramento di sedi farmaceutiche già esistenti e funzionanti del Comune di Gravina di P., in data 23-12-1997 con nota prot. 6407 trasmetteva a questo Assessorato la Deliberazione del Direttore Generale del 27-11-1997 n. 1830 con la quale si proponeva una nuova delimitazione dei confini della sola sede farmaceutica n. 5 già esistente e funzionante lasciando invariati automaticamente i confini delle altre sedi farmaceutiche e, l'individuazione di una nuova zona limitrofa oggetto di decentramento. Dall'istruttoria di detto provvedimento non risultava acquisito il parere del comune di Gravina, in quanto allegata alla succitata deliberazione fu inviata la deliberazione del Consiglio Comunale di Gravina di P. n. 28 dell' 11-3-1997 inerente il parere sulla precedente deliberazione del Direttore Generale n. 354/95 di revisione di P.O al biennio 93/94. Al riguardo con lettera

dell'Assessorato prot. 24/17902/524/15 del 25/6/98 fu richiesto alla ASL BA/3 di acquisire i pareri di rito sulla Deliberazione del Direttore Generale n. 1830/97;

- con nota prot. n. 1366 del 19-10-1998, il Direttore della Azienda USL BA/3 ha provveduto a trasmettere la Deliberazione del 12-10-1998 n. 1558, avente ad oggetto "Atto integrativo P.O. Farmacie di Gravina biennio 93/94, provvedimento formulato ad integrazione del proprio precedente atto n. 1830 del 27-11-1997 per la sola parte riguardante la richiesta dei pareri di rito, pareri dati per acquisiti in quanto non espressi nei termini di legge, dall'Ordine Provinciale dei Farmacisti e dal Comune di Gravina;
- tuttavia, poiché i pareri richiesti dalla ASL BA/3 per la predisposizione dell'atto di che trattasi parrebbe siano circoscritti alla sola sede farmaceutica n. 5 nonché alla sede di decentramento, l'Assessorato, con nota 24/28048/524/15 del 20-11-1998 ha chiesto di integrare ulteriormente l'atto n. 1558/98 del Direttore Generale, comprendendo tutte le sedi farmaceutiche che insistono nella P.O. di Gravina di P., nonché i pareri di cui all'art. 6 l.r. 17/90. Successivamente con provvedimento del Direttore Generale n. 1822 del 28-11-1998 è stato ottemperato da parte della ASL BA/3 a quanto richiesto dalla Regione, allegando inoltre piantina planimetrica delle sedi farmaceutiche. I pareri richiesti sulla P.O. di tutte le sedi farmaceutiche sono state successivamente oggetto di Deliberazione del Direttore Generale n. 10 del 19-1-1999.
- Pertanto, si può ritenere che con le Deliberazioni del Direttore Generale della ASL BA/3 più volte integrate come innanzi riportato, sono state identificate le seguenti sedi, come meglio specificato:

**Comune di Gravina in P. abitanti:** al 31-12-1993 n. 41.261

**Farmacie consentite (41.261: 4.000) = 10,31 pertanto 10**

con un resto di 1,261 (art. 1 L. 362/91)

Farmacie esistenti e funzionanti n. 9

Farmacie istituite n. 1

**Sede Farmaceutica n. 1 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale Via Civita - P.zza Papa Benedetto XIII - P.zza Notardomenico - Tratto Via Matteotti - Via Borgo - Via San Sebastiano sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 2 esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale dalla campagna di Via San Sebastiano - P.zza Pellicciari - Via Borgo - Via Matteotti - Via De Gasperi - via Milano - via Trieste - Via Lecce sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 3 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale Via Donizetti - Via Museo - Via V. Veneto - Via Garibaldi - Via Umberto 1° Via Guida - Via Cadorna - tratto Via Casale - Via Pola - Via S. Domenico - Via Trieste - Via Milano - Via De

Gasperi - P.zza Scacchi - Via G. Matteotti - P.zza Nottardomenico - P.zza Papa Benedetto XIII - sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 4 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale Via Maiorana - C.so G. Di Vittorio - Via Umberto 1° - Via Garibaldi - Via V. Veneto - Via Museo - Via Donizetti sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 5 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: dalla campagna di Via Bari (numeri dispari) - sino al numero civico 109 - angolo Via Forlì - Via Forlì (numeri pari) sino all'angolo di Via Galileo Galilei - Via Galileo Galilei - Via Casale sino all'angolo di Via C. Battisti - Via C. Battisti sino all'angolo di Via F. Meninni - Via F. Meninni sino all'angolo di Via Oberdan - dall'angolo di Via Oberdan sino alla campagna oltre l'asse ferroviario - C.da Pozzo Tateo - C.da Scardinale;

**Sede Farmaceutica n. 6 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale Via Maiorana - parte di C.so Di Vittorio - Via Martiri di Via Fani - Via R. Margherita - sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 7 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: dalla campagna attraverso l'asse ferroviario sino a Via Oberdan - Via F. Meninni sino a C.so Di Vittorio - C.so Di Vittorio - parallela via Indipendenza - traversa III Via Indipendenza - traversa II Via Bizet sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 8 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale dalla campagna di Via Guardialto - Via Musacchio - Via Venezia - Via S. Domenico - Via Trieste - Via Lecce sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 9 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: Via F. Meninni - Via C. Battisti - tratto Via Casale - Via Rimini - tratto Via Musacchio - Via Pola - tratto Via Casale - Via Cadorna - tratto Via Guida sino alla Via Di Vittorio - Via Di Vittorio fino Via Meninni;

**Sede Farmaceutica n. 10 - da mettere successivamente a concorso:**

Delimitazione: al di là dell'asse Ferroviario - Via Madonna delle Grazie - Via Indipendenza sino a III traversa Via Indipendenza - II traversa Via Bizet sino alla campagna;

**Zona di Decentramento confini:**

dalla campagna di Via Bari (numeri pari) sino all'angolo di Via Forlì - Via Forlì (numeri dispari) sino all'angolo di Via Galileo Galilei - Via Galileo Galilei (numeri pari) - tratto Via Casale Via Rimini - Via Bari - Via Guardialto sino alla campagna - C.da Guardialto C.da Scarpara.

- Il medesimo atto amministrativo è stato sottoposto al parere della III Commissione competente, la quale nella seduta del 22-9-1999 con decisione n. 136 ha espresso parere favorevole sulla integrazione alla P.O. biennio 91/92 - 93/94 limitatamente al Co-

mune di Gravina di Puglia nel territorio della ASL BA/3 di cui alla già citata Deliberazione di Giunta regionale n. 869 del 06-7-1999;

Il presente schema di provvedimento viene proposto in base a quanto previsto dalla l.r. 4-2-1997 n. 7 art. 4 lett. D.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

**Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione di conseguenza non incide sul F.S.R e non produce oneri aggiuntivi.**

- L'Assessore relatore delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato propone alla Giunta Regionale di prendere atto del parere della III Commissione Consiliare espresso nella seduta del 22-9-1999 n. 136, relativamente all'approvazione del provvedimento giuntale n. 869 del 06/7/99 inerente l'approvazione della P.O. biennio 91/92 - 93/94 limitatamente al comune di Gravina di Puglia così come formulato con deliberazione di Giunta regionale n. 869 del 06-7-1999 e per gli effetti:

1. modificare il provvedimento di Giunta regionale n. 1762/97, limitatamente all'adozione della P.O. delle farmacie del Comune di Gravina di Puglia, nonché del provvedimento giuntale n. 4269/98 per quanto attiene la sola delimitazione della 10ª sede farmaceutica del Comune di Gravina di P., onde consentire il successivo inserimento della stessa nel bando di concorso in itinere;

2. integrare la Deliberazione di Giunta regionale n. 1762/97 con l'istituzione nel Comune di Gravina di P. di una zona oggetto di decentramento;

3. di fissare per la presentazione delle domande da parte dei titolari interessati al trasferimento in giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP del presente schema di provvedimento di individuazione, tra l'altro, della zona di decentramento nel Comune di Gravina di P., nonché di incaricare il Direttore Generale della Azienda USL BA/3 a fornire adeguata informativa a tutte le farmacie dello stesso Comune. Ai sensi dell'art. 10 della l.r. 16/96, la zona farmaceutica appartenente alla farmacia trasferitasi sarà ridistribuita, a cura della ASL BA/3 tra le farmacie del Comune di Gravina di P. limitrofe entro e non oltre il termine previsto per la successiva revisione di Pianta Organica delle farmacie.

LA GIUNTA

- Udata la relazione dell'Assessore.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema di provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

- In virtù di tutto quanto esposto in narrativa, di prendere atto del parere espresso dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare con decisione n. 136 del 22-9-1999, ribadendo pertanto tutto quanto già deliberato con provvedimento giuntale n. 869 del 06-7-1999 che di seguito si riporta:

1. modificare la Deliberazione di Giunta regionale n. 1762/97 limitatamente al Comune di Gravina di P., per quanto attiene la ridefinizione della delimitazione della 10<sup>a</sup> sede farmaceutica ed i confini di altre sedi farmaceutiche già esistenti e funzionali;

2. incaricare il Dirigente del Settore Sanità, in base a quanto previsto sia dal D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 4 della l.r. 7/97, ad adottare idoneo provvedimento finalizzato all'inserimento della 10<sup>a</sup> sede farmaceutica del Comune di Gravina tra le sedi farmaceutiche da mettere a concorso pubblico;

3. rideterminare le circoscrizioni di tutte le sedi farmaceutiche del comune di Gravina, ivi compresa la zona oggetto di decentramento, come segue:

**Comune di Gravina in P.** abitanti al 31-12-1993 n. 41.261

Farmacie consentite  $41.261 : 4.000 = 10,31$  pertanto 10

con un resto di 1,261 (art. 1 L. 362/91)

Farmacie esistenti e funzionanti n. 9

Farmacie istituite n. 1

**Sede Farmaceutica n. 1 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale Via Civita - P.zza Papa Benedetto XIII - P.zza Notardomenico - Tratto Via Matteotti - Via Borgo - Via San Sebastiano sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 2 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale dalla campagna di Via San Sebastiano - P.zza Pellicciari - Via Borgo - Via Matteotti - Via De Gasperi - via Milano - via Trieste - Via Lecce sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 3 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale Via Donizetti - Via Museo - Via V. Veneto - Via Garibaldi - Via Umberto I - via Guida - via Cadorna - tratto Via Casale Via Pola - Via S Domenico - Via Trieste - Via Milano - via De Gasperi - P.zza Scacchi - Via G. Matteotti - P.zza Notardomenico - P.zza Papa Benedetto XIII - sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 4 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale Via Maiorana - C.so G. Di Vittorio - Via Umberto 1<sup>o</sup> Via Garibaldi - Via V. Veneto - Via Museo - Via Donizetti sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 5 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: dalla campagna di Via Bari (numeri di-

spari) - sino al numero civico 109 - angolo Via Forli - Via Forli (numeri pari) sino all'angolo di Via Galileo Galilei Via Galileo Galilei - Via Casale sino all'angolo di Via C. Battisti - Via C. Battisti sino all'angolo di Via F. Meninni - Via F. Meninni sino all'angolo di Via Oberdan - dall'angolo di Via Oberdan sino alla campagna oltre l'asse ferroviario - C.da Pozzo Tateo - C.da Scardinale;

**Sede Farmaceutica n. 6 già esistente e funzionante:**

Delimitazione asse stradale Via Maiorana - parte di C.so Di Vittorio - Via Martiri di Via Fani - Via R. Margherita - sino alla campagna;

**Sede farmaceutica n. 7 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: dalla campagna attraverso l'asse ferroviario sino a Via Oberdan - Via F. Meninni sino a C.so Di Vittorio - C.so Di Vittorio - parallela via Indipendenza - traversa III Via Indipendenza - traversa II Via Bizet sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 8 già esistente e funzionante:**

Delimitazione: asse stradale dalla campagna di Via Guardialto - Via Musacchio - Via Venezia Via S. Domenico - Via Trieste - Via Lecce sino alla campagna;

**Sede Farmaceutica n. 9 già esistente e funzionante:**

Delimitazione - Via F. Meninni - Via C. Battisti - tratto Via Casale - Via Rimini - tratto Via Musacchio - Via Pola - tratto via Casale Via Cadorna - tratto Via Guida sino alla Via Di Vittorio - Via Di Vittorio fino Via Meninni;

**Sede Farmaceutica n. 10 da mettere successivamente a concorso:**

Delimitazione: al di là dell'asse Ferroviario - Via Madonna delle Grazie - Via Indipendenza sino a III traversa Via Indipendenza - II traversa Via Bizet sino alla campagna;

**Zona di Decentramento confini:**

dalla campagna di Via Bari (numeri pari) sino all'angolo di Via Forli - Via Forli (numeri dispari) sino all'angolo di Via Galileo Galilei - Via Galileo Galilei (numeri pari) - tratto Via Casale - Via Rimini - Via Bari - Via Guardialto sino alla campagna - C.da Guardialto - C.da Scarpara.

- di dare atto che alla assegnazione della zona di nuovo insediamento abitativo di cui al punto sub 2) del dispositivo della presente deliberazione, si procederà con le modalità di cui all'art. 5 comma 2 della Legge 8-11-1991 n. 362 ed all'art. 9 della l.r. 5-8-1996 n. 16, dando incarico al Direttore Generale della ASL BA/3 a fornire adeguata informativa a tutte le farmacie dello stesso Comune;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 16/96, successivamente al trasferimento di una delle farmacie del comune di Gravina di P. ASL BA/3 nella nuova sede, la zona resasi vacante sarà ridistribuita a cura della ASL BA/3, fra le farmacie limitrofe entro e non oltre il termine previsto per la successiva revisione di pianta organica delle farmacie,
- di fissare in giorni 60 (sessanta) dalla data di pub-

blicazione del presente provvedimento sul BURP, il termine ultimo per la presentazione delle domande di trasferimento da parte dei titolari di farmacie del comune di Gravina di P. interessati;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. H) della l.r. 12- 4-1994 n. 13;
- Di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della Legge 15-5-1997 n. 127.

Il Segretario  
dr. Romano Donno

L'Assessore  
avv. Giuseppe Semeraro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 1999, n. 1693.

**Disposizioni concernenti la sperimentazione dei medici - Decreti Ministeriali pubblicati sulla G.U. n. 122 del 28-5-1998. Individuazione Comitati Etici di riferimento nella Regione Puglia. Errata corrige. Richiesta pubblicazione.**

L'Assessore alla Sanità sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore Sanità - riferisce quanto segue:

- Con atto n. 548 del 18-5-1999, La Giunta Regionale ha adottato il provvedimento avente ad oggetto: "Disposizioni concernenti la sperimentazione dei medicinali - Decreti Ministeriali pubblicati sulla G.U. n. 122 del 28-5-1998. Individuazione Comitati Etici di riferimento nella Regione Puglia";
- da una verifica del su citato provvedimento è emerso che nella parte propositiva dell'Assessore, per mero errore di trascrizione è stata riportata la seguente dicitura: Omissis "alla luce degli emendamenti espressi dalla 3<sup>a</sup> Commissione consiliare con decisione n. 116 del 30-9-1998 della già citata D.G.R. 3680/98, come in premessa riportato";
- si propone, pertanto, la correzione dell'errore di trascrizione su evidenziato relativamente al provvedimento giuntale n. 548/99, che risulta essere: "L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato propone alla giunta l'adozione del conseguente atto finale."

Il presente schema di provvedimento viene propo-

sto in base a quanto previsto dalla l.r. 4-2-1997 n. 7 art. 4. lett. D.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.**

**Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione di conseguenza non incide sul F.S.R. e non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata e da assegnare a ciascuna azienda sanitaria o ospedaliera.**

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato propone alla Giunta di adottare il presente schema di provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema di provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore.
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

- Per le motivazioni espresse in narrativa di accogliere la proposta di correzione del provvedimento giuntale n. 869/99, nella parte propositiva dell'Assessore alla Sanità, che risulta, pertanto, essere la seguente: "L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato propone alla giunta l'adozione del conseguente atto finale".
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. H della l.r. 12-4-1994 n. 13.
- Di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comm 32 della Legge 15-7-1997 n. 127.

Il Segretario  
dr. Romano Donno

Il Presidente  
L'Assessore  
avv. Giuseppe Semeraro

